



Provvedimento n. 495

Del 06/05/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-02 2022/2

Oggetto: INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI UFFICI DI PROPRIETÀ O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 10.000,00 (IVA COMPRESA) PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRETTAMENTE CORRELATE ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DEGLI EDIFICI PREDETTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA - AFFIDAMENTO LAVORI AD OPERATORI ECONOMICI DIVERSI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Marco Conti, con la quale

Si informa

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di uffici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna, al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati interventi conservativi degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di lavori non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;

- che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di lavori ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;

- che per garantire la pronta esecuzione di interventi necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici predetti e per esigenze improrogabili, urgenti od obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività istituzionali, si ritiene di impegnare la somma di euro 10.000,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12013/050 "Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali" del bilancio 2022 per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria specificate nell'Allegato A) al presente provvedimento;

Si riferisce

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

.....

- che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....
Si riferisce ancora

- che l'art.1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 stabilisce che:

504. All'articolo 4, comma 3-ter, del [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo [12, commi da 2 a 10](#), del [decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione».;

- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni stabilisce che:

450. *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;*

- che le norme predette non prevedono l'obbligo di fare ricorso al MEPA per i lavori di manutenzione, e pertanto si può procedere autonomamente;

Si rappresenta

- che gli operatori economici elencati nell'Allegato A) hanno sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché hanno sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per lavori analoghi che vengono tuttora mantenuti), dimostrati in analoghi lavori già svolti per questa Provincia o per altri Enti nelle scorse stagioni, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

- che tali lavori non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) nei tempi e con le modalità previste dal decreto predetto, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

e si propone pertanto

- di impegnare la complessiva spesa di euro 10.000,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12013/050 "Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali" del bilancio 2022 per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di uffici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività istituzionali;

- di affidare, per i motivi sopraindicati, l'esecuzione dei lavori medesimi agli operatori economici elencati nel suddetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di dare atto che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità semplificata e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle fatture stesse, tenendo conto delle tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

- di individuare quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Ing. Marco Conti;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante “D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021 ad oggetto “Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione” e successive modificazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- DI IMPEGNARE la complessiva spesa di 10.000,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12013/050 “Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali” del bilancio 2022 per l'esecuzione dei lavori specificati nell'Allegato A) al presente provvedimento, occorrenti per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di uffici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività istituzionali;
- DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione dei lavori stessi agli operatori economici elencati nel predetto Allegato A) per gli importi a fianco di ciascuna indicati;
- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo agli operatori economici si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- DI DARE ATTO che i lavori predetti saranno inseriti in contabilità e saranno liquidati mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa - previa redazione di liste in economia - da allegare alle

fatture stesse secondo le modalità e le tariffe locali vigenti al momento della esecuzione dei lavori derivanti dall'applicazione dei contratti nazionali di lavoro del settore di riferimento;

- DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2022	€ 10.000,00
TOTALE	€ 10.000,00

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori l'Ing. Marco Conti;
- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 220201 “Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici.” del centro di costo 2002 – Patrimonio, del Piano Esecutivo di Gestione 2022;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

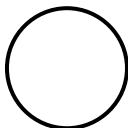
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____